



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 122 del 20/12/2018

Oggetto: INDIVIDUAZIONE ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI ROSATE E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

L'anno duemiladiciotto addì venti del mese di Dicembre alle ore 00:15, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Del Ben Daniele la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	DEL BEN DANIELE	X	
<u>2</u>	Vicesindaco	VENGHI CLAUDIO	X	
<u>3</u>	Assessore	ORENI MONICA	X	
<u>4</u>	Assessore	CONTI GIOVANNI	X	
<u>5</u>	Assessore	GUANI CRISTINA		X

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI ROSATE E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- L'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che, con riferimento al corrente esercizio, questo ente, quale soggetto capogruppo del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Gaggiano", è tenuto a redigere il bilancio consolidato al 31.12.2017 con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 dello stesso D.Lgs. 118/2011; il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e, quali allegati, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che:

- ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 11ter – 11 quinquies, sono da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo; nello specifico:

- per ente strumentale controllato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;
- per ente strumentale partecipato si intende l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- per società controllata si intende la società per cui l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole; con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- per società partecipata si intende, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Considerato che:

- dal punto di vista operativo, per l'individuazione dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1 del principio contabile applicato sopra richiamato, è previsto quanto segue:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- ♣ gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- ♣ gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (c.d. perimetro di consolidamento);
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;
- l'elenco degli enti facenti parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica" è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);

Considerato altresì che:

- al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero:
 - quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - ♣ totale dell'attivo;
 - ♣ patrimonio netto;
 - ♣ totale dei ricavi caratteristici;
 - sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in società inferiori all'1% del capitale degli stessi;
- nel caso del Comune di Rosate, i parametri, relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale al 31.12.2017, approvati dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 14 del 27 aprile 2018, sono i seguenti:

Comune di ROSATE (rendiconto al 31/12/2017)		3% del bilancio comunale
Totale attivo	€ 13.895.214,78	€ 416.856,44
Patrimonio Netto	€ 12.523.068,29	€ 375.692,05
Ricavi caratteristici (proventi della gestione)	€ 4.213.596,90	€ 126.407,91

- sono in ogni caso considerati rilevanti, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

Acquisiti:

- gli elenchi degli enti che, ai sensi degli artt. 11ter – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011), sulla base delle caratteristiche istituzionali, dei rapporti operativi e delle dimensioni contabili al 31.12.2017, risultano da ricomprendere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate" e di quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza, funzionale a rilevare quali organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento, allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- gli schemi di lettera e di linee guida da trasmettere agli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate", al fine di coordinare le operazioni di consolidamento ed acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'anno 2017, necessarie per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2017, allegato C) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la sussistenza delle condizioni per mantenere gli Enti/Società nel perimetro di consolidamento di cui al punto precedente, dovrà essere verificata in base ai dati risultanti al 31.12.2018;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

- gli elenchi degli enti che, sulla base delle caratteristiche istituzionali e delle dimensioni contabili al 31.12.2017, risultano da ricomprendere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate" e di quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tenuto conto della verifica delle condizioni di irrilevanza, allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- lo schema di lettera da trasmettere agli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate", al fine di coordinare le operazioni di consolidamento ed acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'anno 2017, necessarie per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018, allegato C) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di aggiornare gli elenchi e le comunicazioni di cui al punto precedente, laddove le condizioni per mantenere gli Enti/Società nel perimetro di consolidamento non risultassero verificate;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti/Società ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato A) e al Revisore dei conti del Comune di Rosate;

4. di demandare al Responsabile del settore finanze e tributi l'esecuzione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Del Ben Daniele

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Basalice

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico
Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico

PROPOSTA DI GIUNTA N. 145 DEL 18/12/2018

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI ROSATE E NEL PERIMETRO DI
CONSOLIDAMENTO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

19/12/2018

Il Responsabile
DONINOTTI LORENA MARIA /
ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico
Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico

PROPOSTA DI GIUNTA N. 145 DEL 18/12/2018

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI ROSATE E NEL PERIMETRO DI
CONSOLIDAMENTO**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

ANNO	DEBITORE / CREDITORE	COD BILANCIO	CAPITOLO	NUMERO	IMPORTO

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

19/12/2018

Il Responsabile
DONINOTTI LORENA MARIA / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

Allegato A)

Elenco enti/società ricompresi nel "**Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate**" per il Bilancio Consolidato

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	CLASSIFICAZIONE
S.A.S.O.M. srl Società Ambiente del Sud Ovest Milanese	14,45%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing operante nel settore ambientale (rifiuti, pulizia, verde pubblico, ecc)	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
E.E.S.C.O. s.r.l.	1,1173%	Società a responsabilità limitata - a capitale misto pubblico privato.	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata in liquidazione
CAP HOLDING	0,1282%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing individuata quale gestore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Amiacque S.r.l.	0,1282% (partecipazione indiretta tramite Cap Holding S.p.a.)	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano	1,1287%	Fondazione costituita da Comuni per la promozione della lettura	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Fondazione San Riccardo Pampuri - Onlus	20%	Fondazione (oltre che comuni anche da fondazione Giuseppe Restelli onlus) operante nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Elenco enti/società ricompresi nel **Perimetro di Consolidamento** del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate" per il Bilancio Consolidato

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI	CLASSIFICAZIONE	METODO CONSOLIDAMENTO
S.A.S.O.M. srl Società Ambiente del Sud Ovest Milanese	14,45%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing operante nel settore ambientale (rifiuti, pulizia, verde pubblico, ecc)	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
CAP HOLDING	0,1282%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing individuata quale gestore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	0,1282% (partecipazione indiretta tramite Cap Holding S.p.a.)	Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano	1,1287%	Fondazione costituita da Comuni per la promozione della lettura	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Fondazione San Riccardo Pampuri - Onlus	20%	Fondazione (oltre che comuni anche da fondazione Giuseppe Restelli onlus) operante nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Allegato B)

Prospetto di verifica delle condizioni di irrilevanza

	Attivo Patrimoniale	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Rosate	13.895.214,78	12.523.068,29	4.213.596,90
3% dei valori del Comune	416.856,44	375.692,05	126.407,91

organismo	Tipologia di partecipazione	Tipologia organismo	Inserimento GAP	% di partecipazione	Attivo Patrimoniale	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Inserimento perimetro
Sasom S.r.l.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	14,45% Partecipazione superiore e 1%	5.175.085,00 Incidenza superiore 3%	978.577,00 Incidenza superiore 3%	7.250.423,00 Incidenza superiore 3%	SI indipendente dalla quota di partecipazione e dai parametri economico patrimoniali in quanto trattasi di società in house
Cap Holding S.p.a.	Diretta	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	SI	0,1282% Partecipazione inferiore 1%	1.196.505.839,00 Incidenza superiore 3%	729.782.591,00 Incidenza superiore 3%	261.357.336,00 Incidenza superiore 3%	SI indipendente e dalla quota di partecipazione e dai parametri economico patrimoniali in quanto trattasi di società in house
Amiacque S.r.l.	Indiretta tramite Cap Holding S.p.a.	Società a capitale Interamente pubblico titolare di affidamento diretto per il tramite di Cap Holding S.p.a.	SI	0,1282% Partecipazione inferiore 1%	332.603.587,00 Incidenza superiore 3%	71.705.462,00 Incidenza superiore 3%	146.803.108,00 Incidenza superiore 3%	SI indipendente dalla quota di partecipazione e dai parametri economico patrimoniali in quanto trattasi di società affidataria diretta per il tramite di Cap Holding S.p.a.

Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione	Indiretta tramite Cap Holding S.p.a.	Società a capitale misto	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico - privato					
Pavia Acque S.c.a.r.l.	Indiretta tramite Cap Holding S.p.a.	Società a capitale interamente pubblico	NO in quanto trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti dell'Ente capogruppo per il tramite di Cap Holding S.p.a.					
Fondazione per Leggere -Biblioteche Sud Ovest Milano	Diretta	Fondazione	SI	1,1287%	438.616,00	131.305,00	1.784.047,00	SI
					Incidenza superiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	
Fondazione San Riccardo Pampuri	Diretta	Fondazione	SI	20,00%	1.028.219,97	255.397,67	2.222.054,86	SI
					Incidenza superiore 3%	Incidenza inferiore 3%	Incidenza superiore 3%	



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Prot.

li

Al Presidente del CdA
Al Presidente del Collegio
Sindacale/Revisore
delle Società ed Enti partecipati
dal Comune di Rosate
LORO SEDI

OGGETTO: Richiesta informazioni per il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 ed ai sensi dell'articolo 233-bis del TUEL a partire dall'esercizio 2017 il Comune di Rosate è tenuto entro il 30 settembre di ciascun anno alla redazione del bilancio consolidato in termini economici – patrimoniali con i propri enti, società ed organismi partecipati ai sensi dell'art 11-bis del citato D.Lgs..

Ne discende che per il Comune di Rosate vi è l'obbligo di approvare il bilancio consolidato entro il termine perentorio del 30/09/2019 con riferimento all'esercizio 2018.

La Giunta ha predisposto l'elenco delle società e degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Rosate, nonché il perimetro e l'ambito di consolidamento da applicarsi a partire dal bilancio consolidato 2018, in base ed in conseguenza ai criteri definiti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" approvato con DLgs 118/2011 e successive modificazioni

Gli organismi partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Ai fini della redazione del bilancio consolidato 2018, in attuazione della normativa – punto 3.2 del principio contabile sopra richiamato - si impartiscono le direttive necessarie per la sua elaborazione:

Modalità e tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio: i bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo Comune di Rosate entro 10 giorni dall'approvazione ed in ogni caso entro il 15 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nel caso di gruppo societario, i bilanci consolidati delle subholding devono pervenire entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Documentazione ed informazioni integrative da inviare: i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, si richiedono:

a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs.118/2011, se non presenti nella nota integrativa;



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs.118/2011.

Criteri di valutazione ai fini della predisposizione del bilancio consolidato: al fine di avviare un percorso che consenta di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti per il consolidamento, si forniscono le seguenti indicazioni operative da adottare in sede di predisposizione del bilancio societario, se non in contrasto con la normativa civilistica:

- per i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del D.lgs.118/2011 al p.to 4.18 (allegato 2);
- adozione del criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquisita e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo. Nel caso in cui l'ente/società ritenga di assumere un diverso criterio è richiesta una specifica motivazione;
- valutazione delle rimanenze al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato;
- rappresentazione in bilancio dei contratti di leasing finanziario in modo da fornire una rappresentazione delle poste di bilancio come se la società o l'ente avesse fin dall'inizio acquisito la proprietà del/i bene/i oggetto di leasing. In tali casi occorre pertanto:
 - a. iscrivere nell'attivo il valore del costo storico originario del bene
 - b. rideterminare il fondo ammortamento che risulterebbe stato iscritto in caso di acquisto
 - c. iscrivere il valore residuo del debito finanziario a fine esercizio
 - d. rideterminare il fondo imposte differite a fine esercizio
 - e. determinare l'impatto sulle riserve patrimoniali di inizio periodo
 - f. iscrivere a conto economico l'ammortamento di competenza dell'esercizio
 - g. iscrivere a conto economico gli interessi passivi di competenza dell'esercizio
 - h. determinare l'impatto fiscale di periodo
 - i. stornare i canoni di leasing iscritti nel conto economico del bilancio d'esercizio dell'ente capogruppo
- redazione dei bilanci consolidati intermedi e applicazione del metodo di consolidamento integrale per le partecipazioni di controllo e del metodo proporzionale per quelle non di controllo laddove non sia in contrasto con la disciplina civilistica;
- trasmissione, in allegato ai bilanci di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, in base a quanto previsto dal foglio di lavoro (allegato 3), nello specifico:
 - crediti al 31 dicembre dell'anno di riferimento (31 dicembre 2018) verso il Comune e verso società/enti compresi nel perimetro di consolidamento. Il valore dei crediti viene espresso al netto dell'importo del relativo Fondo svalutazione crediti su di esso eventualmente applicato. Si richiede inoltre di indicare l'importo degli Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti o delle Svalutazioni in crediti relativi ai crediti verso il Comune e verso società/enti compresi nel perimetro di consolidamento;
 - debiti al 31 dicembre dell'anno di riferimento (31 dicembre 2018) verso il Comune e verso società/enti compresi nel perimetro di consolidamento;
 - costi e ricavi conseguiti nei confronti del Comune e delle società/enti compresi nel perimetro di consolidamento;
 - utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate con il Comune e le società/enti compresi nel perimetro di consolidamento;
 - eventuali concessioni di finanziamento tra i componenti del gruppo;
 - eventuali garanzie iscritte tra i conti d'ordine prestate o ricevute nei confronti del Comune e delle società/enti compresi nel perimetro di consolidamento;
 - relativamente alle operazioni infragruppo, occorre specificare la voce di bilancio nella quale tali importi sono confluiti e, per le partite nei confronti del Comune, il Settore/servizio nei confronti del quale si è verificato il rapporto.
- nel caso in cui l'organismo partecipato non si adegui alle indicazioni sopra riportate, in quanto in contrasto con la normativa civilistica, dovrà darne motivazione.



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

- si allegano i prospetti contabili necessari per l'avvio del processo di consolidamento con particolare evidenza delle partite intercompany (file "Package", allegato 4).
 - È fondamentale che le società provvedano a compilare innanzitutto i fogli del file con linguetta rossa (relativi alle operazioni intercompany), oltre che alle tabelle con i titoli in rosso dei fogli con linguetta viola.
 - Nei fogli con le linguette gialle è possibile riportare il bilancio della Società con il dettaglio, per alcune delle voci di bilancio degli importi riconducibili alle voci dello schema di bilancio consolidato armonizzato del Comune (si vedano le voci di bilancio con le denominazioni in rosso). Le medesime voci di dettaglio possono essere compilate dai soggetti del perimetro nelle schede "intercompany" del file "Package" (anche qui queste voci vengono indicate in rosso).
 - Con riferimento alle novità introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 agli schemi di bilancio civilistico 2016 si precisa che il modello di file "Package ..." qui allegato presenta ancora la classificazione precedente con particolare riferimento alle componenti straordinarie del Conto economico. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.lgs. 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Pertanto si raccomanda di compilare comunque il file Package nella forma trasmessa (seguendo le istruzioni sopra indicate) al fine di consentire la redazione del bilancio consolidato del Comune nello standard di legge, necessariamente anche nei fogli relativi a Stato patrimoniale e Conto economico (fogli del file con linguetta gialla); ciò a maggior ragione ove in nota integrativa non siano reperibili tali informazioni.

Qualora alla fine dell'esercizio di riferimento del consolidato, l'elenco degli organismi partecipati compresi nel perimetro risulti variato rispetto a quanto approvato nella delibera di cui sopra, sarà inviato elenco aggiornato a tutti i componenti del gruppo.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si rimanda a future comunicazioni per eventuali informazioni di dettaglio ulteriormente necessarie.

Si prega altresì di fornirci un contatto per ogni eventuale informazione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Lorena Doninotti)

Allegati:

- 1) Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011)
- 2) Punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs.118/2011
- 3) Foglio di lavoro relativo alle operazioni infragruppo
- 4) File Package



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Allegato 1)

Paragrafo dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D. Lgs. 118/2011

2. Il gruppo "amministrazione pubblica"

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Allegato 2)

Punto 4.18 dell'allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011

Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.

Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso.



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge¹.

Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge².

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione dello stato patrimoniale la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i contributi agli investimenti.

Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.

Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento .

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni riguardanti la gestione sanitaria accentrata delle regioni si applicano le disposizioni del titolo secondo del presente decreto.

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

² Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Allegato 3)

Prospetto per la rilevazione delle operazioni infragruppo

LINEE GUIDA

Il presente prospetto è finalizzato al reperimento delle informazioni integrative necessarie per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Rosate, da predisporre ed approvare entro il 30 settembre prossimo.

Il prospetto deve essere compilato da ogni ente o società ricompreso nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate", le cui risultanze economiche e patrimoniali saranno ricomprese nel Bilancio consolidato del Gruppo.

Secondo quanto previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, il prospetto è funzionale al reperimento delle seguenti informazioni:

- a) le partecipazioni in enti e società inclusi nel consolidamento;
- b) i crediti e i debiti tra gli enti e le società inclusi nel consolidamento;
- c) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra gli enti e le società inclusi nel consolidamento;
- d) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra enti e società inclusi nel consolidamento e relative a valori compresi nel patrimonio.

Nel caso di rapporti intrattenuti con enti e società del gruppo, per ogni tipologia di rapporto infragruppo, è necessario indicare la voce del bilancio di esercizio 2017 in cui sono ricompresi i relativi valori, nonché descriverne sinteticamente i presupposti, la natura e l'eventuale fiscalità indiretta applicata; nella pagina successiva è riportato esempio dello schema di informazioni richieste: ogni ente o società è tenuto a personalizzare tale schema sulla base delle informazioni da comunicare. In allegato è riportata la matrice in cui sono classificate le possibili relazioni infragruppo che si possono riscontrare nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate".

A seguito delle informazioni che verranno raccolte presso tutti gli enti e le società del gruppo attraverso il presente prospetto, gli uffici dedicati del Comune di Rosate si riservano di richiedere ulteriori approfondimenti e dati di dettaglio al fine di procedere al completamento delle scritture di consolidamento.

Per ogni informazione e chiarimento funzionali alla predisposizione ed all'invio del presente prospetto compilato, è possibile contattare i seguenti uffici:

- Ufficio ragioneria - responsabile di settore Lorena Doninotti – tel. 02/9083045 – mail: finanziario@comune.rosate.mi.it
- Ufficio ragioneria – responsabile di procedimento Gianluigi Piasentin – tel. 02/9083047 – mail: gianluigipiasentin@comune.rosate.mi.it

Si raccomanda la predisposizione e l'invio del prospetto inerente le operazioni infragruppo, indicativamente entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 15 luglio; il Comune si riserva in ogni caso di inoltrare, ulteriori comunicazioni ed indicazioni operative.



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

Esempio
Soggetto compilatore:

Relazione B.1: XXXX – Comune di Rosate

Partecipazioni detenute:

- _____/Nessuna

Crediti/ debiti:

-Crediti per euro ricompresi nella voce C.II. Crediti verso controllanti dello Stato patrimoniale; il credito è correlato al riconoscimento di corrispettivi integrativi

- Crediti: _____,00
- Debiti: _____,00

Proventi/ oneri

-Proventi per euro ricompresi nella voce A 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni, corrispettivi conseguiti per lo svolgimento del servizio; aliquota IVA: (indicare separatamente imponibile e imposta)

- Proventi: _____,00
- Oneri: _____,00

Operazioni infragruppo

-Nessuna

Relazione B.3: XXXX – altre società

No abbiamo Partecipazioni e/o relazioni economiche con altre società controllate dei singoli comuni soci

Altre info richieste nel modulo del comune di Rosate

- Numero dei dipendenti al 31/12/2017 a cui è possibile ricondurre la voce B13/B9 del conto economico relativa alle spese di personale:
 - _____
- Specifica del valore di eventuali crediti e debiti esigibili oltre i 5 anni:
 - Crediti: _____,00
 - Debiti: _____,00
- Composizione delle eventuali garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento:
 - Si /No
- Composizione degli eventuali conti d'ordine (secondo lo schema previgente):
 - CONTI D'ORDINE _____,00
 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO
 - D) RATEI E RISCONTI
 - 1 Ratei attivi _____,00
 - 2 Risconti attivi _____,00
 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO
 - E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
 - 3 Ratei passivi _____,00
 - 4 Risconti passivi _____,00
 - B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
 - 17 altri accantonamenti (B13) _____,00



Comune di Rosate

(Città Metropolitana di Milano)

- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
 - Interessi passivi _____,00
 - Altri oneri finanziari _____,00

- C) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
- Proventi straordinari (E20)
 - Proventi da permessi per costruire _____,00
 - Proventi da trasferimenti in conto capitale _____,00
 - Sopravvenienze attive e insuss. del passivo _____,00
 - Plusvalenze patrimoniali _____,00
 - Altri proventi straordinari _____,00
- Oneri straordinari
 - Trasferimenti in conto capitale _____,00
 - Sopravvenienze passive e insuss. dell'attivo _____,00
 - Minusvalenze patrimoniali _____,00
 - Altri oneri straordinari _____,00